

DOPO LA COMUNIONE

C - La comunione alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio ci distolga, Signore, dalla seduzione delle cose che passano, e sull'esempio di santa Elisabetta, ci aiuti a crescere nel tuo amore, per godere in cielo la visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

C - Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di santa Elisabetta della Trinità, vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace. **Amen.**

C - Cristo Signore, che ha manifestato in santa Elisabetta della Trinità la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo. **Amen.**

C - Lo Spirito Santo, che in santa Elisabetta della Trinità ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa. **Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

C - La gioia del Signore sia la vostra forza, andate in pace.

A - **Rendiamo grazie a Dio.**

MIO DIO, TRINITÀ CHE ADORO

Mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente per fissarmi in te, immobile e tranquillo come se la mia anima fosse già nell'eternità. Niente possa turbare la mia pace né trarmi fuori di te, o mio immutabile; ma che ogni istante mi immerga sempre più nella tua profondità del tuo mistero.



Seppellisciti in me perché io mi seppellisca in te, nell'attesa di poter contemplare nella tua luce l'abisso della tua grandezza.

(S. Elisabetta della SS Trinità)



Pacifica l'anima mia, rendila tuo cielo, tua dimora prediletta e luogo del tuo riposo. Che io non ti lasci mai solo, ma ti sia presente, con fede viva, immersa nell'adorazione, piamente abbandonata alla tua azione creatrice.

Gesù, mio diletto, crocifisso per amore, vorrei coprirti di gloria, vorrei amarti fino a morire, ma sento la mia impotenza e ti chiedo di rivestirmi di te, di identificare la mia anima a tutti i movimenti della tua anima, di sommergermi, di invadermi, di sostituirti a me, affinché la mia vita sia un riflesso della tua vita. Vieni in me come Adoratore, come Riparatore, come Salvatore.

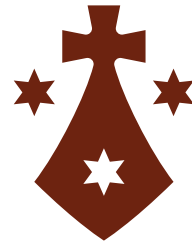
Verbo eterno, Parola del mio Dio, Cristo Signore, voglio passare la mia vita ad ascoltarti e nelle notti dello spirito e nel vuoto voglio fissarti sempre e starmene sotto la tua grande luce.

O mio astro diletto, affascinati così che io non mi possa sottrarre mai più al tuo irraggiamento.

Fuoco ardente, Spirito di amore, vieni in me e fa' della mia anima un'incarnazione del Verbo.

E tu, o Padre, chinati sulla tua povera, piccola creatura, coprila con la tua ombra!

O miei "Tre", mio Tutto, mia Beatitudine, Solitudine infinita, Immensità in cui mi perdo io mi abbandono a te.



SANTA ELISABETTA DELLA TRINITÀ, VERGINE

8 NOVEMBRE | MEMORIA



Elisabetta Catez (Campo d'Avos, Bourges, Francia, 18 luglio 1880 – Dijon, novembre 1906) entrò tra le Carmelitane Scalze di Dijon nel 1901, emettendovi i voti nel 1903. Vera adoratrice in spirito e verità, pur fra pene interiori e malattie, visse come "lode di gloria" alla Trinità presente nell'anima, trovando nel mistero dell'inabitazione il suo "cielo sulla terra", la sua grazia e la sua missione ecclesiale. Beatificata da Giovanni Paolo II il 25 novembre 1984 e canonizzata da papa Francesco il 16 ottobre 2016, rappresenta uno dei vertici della spiritualità moderna che riscopre la Parola di Dio e imposta l'esistenza del battezzato nel mistero della grazia e quindi della partecipazione alla vita intima di Dio Uno-Trino.

ANTIFONA D'INGRESSO (Rm 5,5; 8,11)

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ha stabilito in noi la sua dimora.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Ringraziamo il Padre celeste che con il dono di questa santa ci ha fatto riscoprire il mistero della sua dimora dentro di noi. Con il cuore contrito disponiamoci a celebrare questa santa eucarestia riconoscendo le nostre infedeltà e aprendoci con fiducia alla misericordia del Padre.

(Breve spazio di silenzio).

C - Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Cristo, tu sei la verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi.

A - **Cristo pietà.**

C - Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi.

A - **Signore pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - O Dio, ricco di misericordia, che hai dischiuso a santa Elisabetta della Trinità il mistero della tua arcana presenza nell'anima del giusto, e l'hai resa adoratrice in spirito e verità, per sua intercessione fa che perseveriamo nell'amore di Cristo, per essere tempio dello Spirito a lode della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

A lode della tua gloria.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 1,3-10.13-14)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la remissione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza

che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

R Esulto di gioia alla tua presenza, o Signore.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. **R**

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. **R**

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R**

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene. **R**

CANTO AL VANGELO

R Alleluia, alleluia.

Il Padre cerca veri adoratori
che lo adorino in spirito e verità.

R Alleluia.

VANGELO

Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.

Dal vangelo secondo Giovanni

(Gv 14, 23-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito (Consolatore), lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto."

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli carissimi, nella festa di S. Elisabetta della Trinità preghiamo il Signore perché ci riveli la sua presenza e ci doni il suo Santo Spirito.

A - Ascoltaci, Signore.

- Per le comunità cristiane, perché tra i Pastori e popolo di Dio regni lo spirito di comunione e di corresponsabilità, preghiamo:

- Per gli uomini della nostra città, perché nel ritmo della vita di oggi trovino il tempo per cercare te, nostro Dio, preghiamo.

- Per quanti professano la perfezione evangelica, perché nella fedeltà alle promesse fatte raggiungano la pienezza della carità, preghiamo.

- Per tutta la Famiglia Carmelitana, perché fedele alla sua missione testimoni sempre nella Chiesa la sua chiamata all'adorazione e alla lode del Dio vivente, preghiamo.

- Per noi qui presenti, perché l'Eucaristia

a cui partecipiamo sia alimento e sostegno nel nostro cammino verso Dio, preghiamo.

- Per tutti noi, perché viviamo nella semplicità di ogni giorno, nell'imitazione della tua vita nascosta, preghiamo.

C - Signore, che hai promesso di essere presente in mezzo a coloro che sono riuniti nel tuo nome, ascolta le preghiere che ti innalziamo e concedi quanto la nostra debolezza non osa sperare. Per Cristo nostro Signore.



LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C - Accetta, Signore, l'umile servizio che ti offriamo riuniti nel ricordo di santa Elisabetta della Trinità vergine, e per il santo sacrificio del Cristo tuo Figlio trasformaci in ardenti apostoli del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno.

Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio, noi celebriamo, o Padre, l'iniziativa mirabile del tuo amore, poiché tu riporti l'uomo alla santità della sua prima origine e gli fai pregustare i doni che a lui prepari nel mondo rinnovato.

Per questo dono della tua bontà, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Siete il tempio di Dio e lo spirito Santo abita in voi; santo è il tempio di Dio, che siete voi.